



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Determinazione n. 53 del 06/03/2024

profilo 9998

OGGETTO:	AVVISO PUBBLICO "MISURA 1.4.4 " ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE - COMUNI" MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE". DETERMINA A CONTRARRE CON CONTESTUALE ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA E TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) D.L. N. 76/2020 CONV. IN LEGGE N. 120/2020 MODIFICATO DAL DL N. 77/2021 CONV. IN LEGGE 108/2021, DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE DELL'IDENTITA' DIGITALE CIE SU PORTALE PAGOPA, CON PROTOCOLLO OPEN ID CONNECT E SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA FEDERAZIONE CUP E21F22000710006 - CIG B08C6A5F00
-----------------	--

FUNZ./ISTRUTTORE PROPONENTE

Silvia Onfiani

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Silvia Onfiani

Determinazione n. 53 del 06/03/2024



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATA la deliberazione n. 61 del 21/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

RICHIAMATA la deliberazione n. 62 del 21/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 21/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata l'assegnazione di risorse finanziarie ai dirigenti responsabili nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;

PREMESSO che:

- La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “Next Generation EU”, un pacchetto di misure economiche per i Paesi membri, in risposta alla crisi pandemica, di cui la principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza, che ha una durata di 6 anni dal 2021 al 2026 e prevede sei grandi aree di intervento sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU, ciascun stato membro ha dovuto predisporre un piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR – Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021 – 2026;
- “Italia domani” è il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall’Italia,
- “Italia Digitale 2026” è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promossa dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transazione digitale (MIDTD) all’interno di Italia domani che si propone i seguenti obiettivi:
 1. Diffondere l’identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
 2. Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 50% della popolazione che sia digitalmente abile;
 3. Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
 4. Raggiungere almeno l’80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
 5. Raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra larga;
- “PA Digitale 2026” è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transazione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della P.A. fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l’avanzamento dei progetti;

RILEVATO che sul sito www.padigitale2026.gov.it sono stati pubblicati vari avvisi pubblici destinati ai Comuni, tra cui l’Avviso Misura 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE - Comuni”;

PREMESSO che:

- l’obiettivo dell’avviso Misura 1.4.4 è incentivare l’evoluzione tecnologica delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE indifferentemente dal proprio scenario di partenza;
- a tutte le Amministrazioni che aderiscono alla misura è richiesto l’utilizzo dello standard OpenID Connect, o in alternativa l’erogazione di un piano formativo idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico;

ORIGINALE

- OpenId Connect (OIDC) è lo standard di autenticazione attualmente utilizzato dalla quasi totalità delle moderne applicazioni web e mobile nel mondo privato, inoltre garantisce maggiore sicurezza, maggiore facilità di integrazione in sistemi eterogenei e migliore integrazione di componenti di terze parti in modalità sicura, interoperabile e scalabile, inoltre consente di evitare potenziali attacchi attuali mediante l'intercettazione delle comunicazioni tra i vari attori coinvolti, soprattutto nel caso di dispositivi mobili;
- qualora le integrazioni rientranti nell'avviso 1.4.4 siano effettuate con protocollo OpenId Connect non è necessaria l'erogazione del piano formativo;

DATO ATTO che:

- Il processo di adesione a SPID è stato effettuato dal Comune di Campagnola Emilia nel corso del 2020 ed il relativo processo di onboarding è terminato in data 19/04/2021 (data di esito positivo della validazione da parte di AgID);
- Il processo di integrazione allo schema di autenticazione con CIE prevede come prerequisito fondamentale l'onboarding del fornitore di servizi;
- L'onboarding deve essere eseguito mediante il portale di federazione erogatori di servizi, messo a disposizione dall'Identity provider e gestito e sviluppato dal Poligrafico, che in qualità di partner tecnologico del Ministero dell'Interno, ne cura tutti gli aspetti tecnici. In particolare il portale di federazione erogatori di servizi consente al fornitore di servizi di registrarsi ed effettuare facilmente la richiesta di adesione, federare i metadata e ricevere l'esito della federazione, verificare in ogni istante lo stato dell'attività;
- Il protocollo OpenID Connect è lo standard di autenticazione attualmente utilizzato dalla quasi totalità delle moderne applicazioni web e mobile nel mondo privato;
- Tale protocollo, rispetto al protocollo SAML2 attualmente in uso per l'accesso Spid al portale PagoPA del Comune di Campagnola Emilia, garantisce maggiore sicurezza, maggiore facilità di integrazione con sistemi eterogenei, migliore integrazione di componenti di terze parti in modalità sicura, interoperabile e scalabile;
- Il protocollo Open ID connect consente di evitare potenziali attacchi di intercettazioni, e di evitare continui inserimenti di password;

RITENUTO, per tutto ciò premesso, che il passaggio al protocollo OpenID Connect, anche per l'accesso con Spid già esistente, rientra nel percorso di evoluzione strategica delle identità digitali;

RICHIAMATO l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE - Comuni" finanziato dall'unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation Eu;

PRESO atto che:

- l'importo del finanziamento concedibile ai soggetti attuatori è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1 lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum), da erogarsi in unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto di finanziamento;
- il finanziamento concesso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei per le stesse spese ammissibili;
- le attività progettuali devono essere avviate a partire dalla data di notifica del decreto di finanziamento entro i termini previsti dall'avviso;
- l'amministrazione aderente che intende avvalersi di fornitori esterni, soggetti aggregatori e gestori di servizi pubblici deve attivare il relativo contratto entro 360 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento, salvo eventuali proroghe;
- l'integrazione e attivazione dei servizi deve essere concluso nel termine di 300 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

RICHIAMATO l'allegato 2 dell'avviso citato, realizzato dal Dipartimento della Trasformazione Digitale e l'Agenzia per l'Italia Digitale, che definisce il servizio, l'adesione alle piattaforme di identità digitali SPID e CIE, le raccomandazioni progettuali e le modalità di integrazione degli interventi relativi alla Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle Piattaforme Nazionali di Identità Digitale – SPID CIE - COMUNI" - Finanziato Dall'unione Europea – Nextgenerationeu;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Campagnola Emilia ha inteso cogliere l'opportunità offerta dal PNRR ed ha presentato in data 01.06.2022 domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 – SPID CIE" (codice identificativo candidatura: 16011);
- che a seguito di comunicazione di ammissione della candidatura si è provveduto a richiedere e ad inserire sul sito www.padigitale2026.gov.it il seguente codice CUP: E21F22000710006;

ORIGINALE

- che con comunicazione protocollata agli atti al n. 6678 del 02.08.2022 il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha provveduto a comunicazione l'assegnazione al Comune di Campagnola Emilia del finanziamento relativo alla candidatura dallo stesso per un importo pari ad € 14.000,00;
- che pertanto, a seguito della pubblicazione del decreto di finanziamento n. 25 – 2/2022 PNRR si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di supporto alla fase di accreditamento e attivazione di CIE con protocollo OpenID Connect e protocollo eIDAS sui portali in uso presso il Comune di Campagnola Emilia;

DATO ATTO che:

- per il raggiungimento dell'obiettivo, l'Avviso Misura 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE -SPID CIE" prevede che il Comune di Campagnola Emilia deve effettuare l'attivazione dell'accesso con Carta di Identità Elettronica (CIE) con protocollo OpenID Connect, come previsto dalla candidatura;
- presso il Comune di Campagnola Emilia è attualmente attivo il portale PagoPA, ambito nel quale si procederà con l'implementazione dei servizi ad accesso con CIE per i cittadini, realizzato e gestito da Palitalsoft Srl (intermediario tecnologico E-Fil Srl)

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante « *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;
- il D.lgs 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;
- il d.lgs 31 maggio 2021 n.77 convertito in L. 29 luglio 2021 n.108 recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del suddetto D.L. 76/2020, ai sensi del quale “*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione (...)*”;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che “*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (...)*”;

VISTO l'art.50 comma 1 lett.b) del D.Lgs 36/2023 che prevede “*salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: ...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante....*”

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il quale stabilisce che “*(...) In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

TENUTO CONTO della Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*” che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO il DPCM, n. 195/2022 – PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale di modifica dell'Allegato 4 (DNSH) degli Avvisi, pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026, a valere sull'Investimento 1.2 e sulle Misure 1.3.1,

ORIGINALE

1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 della Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale, da cui si ricava la non applicabilità della verifica del principio di non arrecare danno all'ambiente relativamente all'Avviso 1.4.4, oggetto del presente provvedimento;

POSTO che, il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 ed in particolare:

- il Comma 2, per il quale sussiste l'obbligo in capo all'operatore economico che occupa oltre cinquanta dipendenti, già tenuto a trasmettere il rapporto di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità), di produrne copia con attestazione di conformità;
- il comma 3, per il quale sussiste l'obbligo in capo all'operatore economico, non tenuto a trasmettere il rapporto di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, di consegnare entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante, alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;
- il comma 4, per il quale le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- il comma 7, per il quale in deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

VISTA la delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto "*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*";

ORIGINALE

VISTO che i parametri prezzo/qualità delle convenzioni Consip e Intercent-ER costituiscono i limiti massimi per la stipula dei contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge n. 296 del 2006 cit., e che è altresì fatta salva l'adesione alle convenzioni Consip o Intercent-ER anche per gli acquisti sotto soglia senza obbligo di preventiva escussione del mercato elettronico;

RISCONTRATO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

DATO ATTO che nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dei sistemi Dinamici di Acquisizione realizzati e gestiti da Consip S.p.A. non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio relativo *MISURA 1.4.4 " ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE – SPID CIE - COMUNI - MICI PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"* avente le seguenti caratteristiche:

- l'implementazione dei servizi ad accesso con CIE per i cittadini nel portale PagoPA con protocollo OpenID Connect e protocollo eIDAS;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'integrazione di autenticazione con CIE al portale PagoPA con protocollo OpenID Connect , in modo che sia rispondente alle specifiche AGID e a tutto quanto previsto dall'Avviso Misura 1.4.4 e l'inserimento del medesimo protocollo OpenID Connect per l'accesso con Spid già attivo;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio è stata stimata in € 800,00 IVA esclusa;

ACQUISITA, a seguito Trattativa Diretta n. 4100129 sul portale Mepa inoltrata all'operatore economico Palitalsoft Srl con sede in via Brodolini n.12 a Jesi (AN), P.IVA 00994810430, l'offerta relativa al servizio inerente all'implementazione dei servizi ad accesso con CIE per i cittadini nel portale PagoPA con protocollo OpenID Connect, adozione dello standard OpenID connect, anche per l'accesso con Spid già attivo e integrazione al nodo italiano eIDAS come richiesti, per un importo complessivo offerto pari ad € 750,00 IVA esclusa;

ATTESO che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella lettera invito trasmessa tramite il portale Mepa e che il contratto di affidamento dell'appalto in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 mediante documento di stipula di Trattativa Diretta generato automaticamente dal sistema Mepa;

CONSIDERATO che:

- la società Palitalsoft Srl ha presentato un'offerta rispondente ai requisiti tecnici fissati dall'AGID e pertanto idonea sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico specifici sottesi all'affidamento;
- pertanto, sono soddisfatti i principi di qualità della prestazione e di efficacia ed il prezzo proposto è in linea con l'attuale mercato dei servizi digitali e viene pertanto soddisfatto il principio di economicità, come verificato a mezzo di indagine informale del mercato effettuata tramite consultazione del catalogo Mepa e autocandidature presentate al Comune;
- l'affidatario è in possesso di pregresse esperienze nel settore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) DL 76/2020, atteso che trattasi di operatore economico con una pluriennale operatività nel settore;
- il portale PagoPA, ambito nel quale si procederà con l'implementazione dei servizi ad accesso con CIE per i cittadini, è realizzato e gestito da Palitalsoft Srl (intermediario tecnologico E-Fil Srl), in grado di assicurare il necessario il collegamento degli incassi con il software Cityware;
- in relazione al principio di rotazione, esso viene soddisfatto in quanto l'oggetto del servizio inteso quale contenuto sostanziale e principale è sostanzialmente diverso da precedenti affidamenti, in quanto basato su nuova infrastruttura;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

PRESO ATTO delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente all'offerta economica, nonché della dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali disponibile sul portale Mepa;

RITENUTO di derogare agli obblighi assunzionali di cui all'art. 47 del D.L. 31 Maggio 2021 n. 77 in quanto trattasi di affidamento di modico valore;

ORIGINALE

DATO ATTO che l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120, ha stabilito che per gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'assegnazione dell'appalto adottando il solo provvedimento di affidamento, che specifichi l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

DATO ATTO che l'art.17 comma 2 del D.Lgs 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e , se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

PRECISATO che, in conformità a quanto statuito dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del citato art. 17:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: accesso con CIE al portale PagoPA;
- il contratto ha ad oggetto l'integrazione allo schema di autenticazione con CIE al portale PagoPA con protocollo OpenID Connect e l'inserimento del medesimo protocollo per l'accesso con Spid già attivo;
- importo del contratto è di 750,00 euro Iva esclusa
- il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art.18 comma 1 D. Lgs 36/2023, mediante stipula di Trattativa Diretta sul portale Mepa;
- la scelta del contraente viene effettuata mediante affidamento diretto *ex art. 1, comma 2, lett. a)* del D.L. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120 e dell'art.50 D.Lgs 36/2023, con l'utilizzo del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120;
- clausole ritenute essenziali: condizioni contenute nella lettera d'invito, nella documentazione della procedura di affidamento e nell'allegato 2 dell'avviso citato che definisce il perimetro degli interventi relativi alla Misura 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE – SPID CIE - COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU)

PRECISATO ALTRESI' che:

- ai sensi dell'art. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari si è provveduto all'acquisizione, mediante il portale gestito dall'Anac, del seguente CIG B08C6A5F00,;
- che in relazione all'affidamento si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP E21F22000710006;

DATO ATTO altresì che è stata accertata la posizione di regolarità contributiva del fornitore mediante verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

ACCERTATO altresì che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto non è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

VISTO l'art 47 del D.L. 31 Maggio 2021 n. 77 ad oggetto "Pari opportunità generazionali e di Genere, nei contratti pubblici PNNR e PNC);

RITENUTO di derogare agli obblighi assunzionali di cui all'art. 47 del D.L. 31 Maggio 2021 n. 77 in quanto trattasi di affidamento di modico valore;

DATO ATTO che si è provveduto a richiedere alla citata ditta gli estremi identificativi del conto Corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, così come previsto dall'art. 3 della citata L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 53, comma 3, DL 77/2021, ha acquisito l'autocertificazione dell'affidatario attestante il possesso dei requisiti generali, ha verificato l'assenza di motivi di esclusione mediante consultazione del Casellario Informatico dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), e può procedere all'immediata stipula del contratto, sotto condizione risolutiva dell'eventuale accertamento postumo del difetto dei requisiti;

VISTO l'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021, per il quale codesta stazione appaltante ha ritenuto di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 53, comma 3, DL 77/2021 e dell'art. 55, del D.lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatori per la stipula del contratto previsti dalla art.18, comma 3 e 4 dello stesso decreto, in quanto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

ORIGINALE

TENUTO CONTO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 52, del D.lgs. 36/2023 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 750,00 IVA esclusa (€ 915,00 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024 alla voce di spesa 5410.000.06;

RICHIAMATI:

- l'art. 222, comma 12 del d.lgs. 36/2023 e smi, che lascia invariato il sistema di autofinanziamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero che "... ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento di cui al comma 65 determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione, ...";

- la Delibera ANAC n. 610 del 19.12.2023, ad oggi la più recente, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2024", per la quale le stazioni appaltanti, di cui all'art. 1, lettera a), dell'allegato 1 del d.lgs. 36/2023 sono tenute a versare a favore dell'Autorità, entro il termine di scadenza del bollettino MAV emesso dalla stessa Autorità con cadenza quadrimestrale, contributi commisurati all'importo posto a base di gara;

DATO ATTO che la presente determina viene adottata nel rispetto dall'art. 147-bis del TUEL D.Lgs. 267/2000 (così come introdotto dal D.L. 174/2012) per quanto attiene alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che:

- ai sensi del vigente PTPCT, nei confronti del Dirigente competente, del Responsabile del procedimento e del funzionario/collaboratore che ha istruito il procedimento non sussiste alcun conflitto di interessi, così come disciplinato dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- non sussiste alcun conflitto di interessi, così come disciplinato dalla Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- non sussistono altresì le cause di inconferibilità e/o incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni previste dal D.Lgs. n. 39/2013;

DATO ATTO che la presente determinazione viene trasmessa al responsabile del Settore Bilancio e Finanze al fine dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO che per la procedura in oggetto, di importo inferiore a € 40.000 al netto di IVA, non è previsto il versamento del contributo ad ANAC;

VISTA la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.", gli art. 5 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", l'art. 6bis della Legge 241/1990 "Conflitto di interessi", nonché il vigente Piano per la Prevenzione della corruzione;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO:

- il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000
- Il D.Lgs 36/2023;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

ORIGINALE

DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto dei servizi di cui all'oggetto ed all'Avviso pubblico "Misura 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE – SPID CIE – COMUNI" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", alla società PALITALSOFT SRL con sede in via Brodolini n.12 a Jesi (AN), P.IVA 00994810430, per un importo complessivo offerto pari ad € 750,00 IVA esclusa (€ 915,00 IVA compresa);

DI DARE ATTO che le clausole negoziali essenziali sono contenute negli obblighi contrattuali di cui alla Trattativa diretta in Mepa n. 4100129;

DI APPROVARE il contratto generato automaticamente sul sistema MEPA della Consip disponendo la stipula del contratto mediante sottoscrizione della Trattativa Diretta n. 4100129 del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, che sarà inviata al fornitore firmata digitalmente attraverso la predetta procedura;

DI DARE ATTO che la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente con fondi PNRR, che saranno accertati alla voce 0150.000.34;

DI DARE ATTO inoltre che il corrispettivo contrattuale per il servizio è soggetto all'applicazione dell'I.V.A. al 22% e verrà effettuato nel rispetto del D.lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;

DI PROCEDERE ad assumere impegno per la somma complessiva di € 915,00 Iva inclusa ai sensi dell'art.183 comma 2 del D.lgs. 267/00, a carico del Bilancio di previsione 2024/2026 – esercizio 2024 come indicato nel prospetto sotto riportato:

ANNO	2024
CREDITORE	Palitalsoft Srl
CAPITOLO	5410.000.06
IMPORTO	€ 915,00
CIG	B08C6A5F00
CUP	E21F22000710006
COMPETENZA ECONOMICA	Avviso pubblico "Misura 1.4.4 – ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE – SPID CIE – COMUNI" - Missione 1 Componente 1 del PNRR- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale",

DI DARE ATTO che

- la prestazione del servizio è prevista nell'anno 2024 e pertanto l'esigibilità della spesa, in base a quanto disposto dall'art.183 del TUEL, è pari ad € 915,00 Iva inclusa nell'anno 2024;
- il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- il pagamento dei corrispettivi è subordinato:
 - al superamento delle verifiche di conformità tecnica e raggiungimento degli obiettivi da parte del Dipartimento per la Transizione al Digitale
 - all'effettivo accredito al Comune delle risorse finanziarie (art.13 Modalità di Erogazione e Rendicontazione dell'Avviso Pubblico relativo alla misura 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE -SPID CIE" – Comuni
 - alla verifica della regolarità contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

DI DARE ATTO che la procedura è identificata dai seguenti codici:

CUP E21F22000710006

CIG B08C6A5F00;

DI DARE inoltre ATTO che:

- il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Silvia Onfiani - Responsabile del Settore Affari Generali ed Istituzionali, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023;
- il Responsabile Unico del Procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023;

ORIGINALE

- non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, nonché obblighi di astensione da parte del Responsabile Unico del procedimento ed i dipendenti che hanno curato l'istruttoria del presente atto;

DI PROCEDERE alla liquidazione delle fatture, nel limite dell'impegno assunto, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento Comunale di Contabilità;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del Settore Bilancio ed Affari Finanziari per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa e successivamente all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione.



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

2° Settore "Bilancio ed Affari Finanziari"

Attestazione ex art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il sottoscritto Responsabile del 2° Settore "Bilancio ed Affari Finanziari", vista la "determinazione" nr. 53 del 06/03/2024, ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa con imputazione come sotto indicato:

Ent/Spesa	Risorsa/Intervento	Acc./Imp.	Importo
S	5410.000.06	2024 - 00371	915,00
E	0150.000.34	2024 - 00091	915,00

PARERE FAVOREVOLE

Si attesta altresì che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Responsabile firmatario.

Campagnola Emilia, 07-03-2024

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE
VEZZANI GIULIANA



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

1° Settore "Affari Generali e Istituzionali"

Ufficio di Segreteria

Il sujesteso provvedimento è iscritto al n. 53 in data 06/03/2024 del "Registro annuale delle determinazioni di impegno di spesa".

Copia della presente "determinazione" viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio in data odierna, per 10 giorni consecutivi dal .

Campagnola Emilia,

Il Funzionario incaricato
